

LA VIGNA SUL COLLE

giornale di... giovani !!!

Parrocchia San Pietro - Anno XXI - Numero 5 - 7 febbraio 2009

NOI GIOVANI, INSIEME PER HAITI

I giovani dell'Oltre Sempione si sono organizzati per vendere cioccolatini dopo le messe, il cui ricavato sarà devoluto alla Caritas Ambrosiana. Nelle giornate di sabato e domenica sono stati raccolti in tutto più di 2000 € tra le quattro parrocchie.



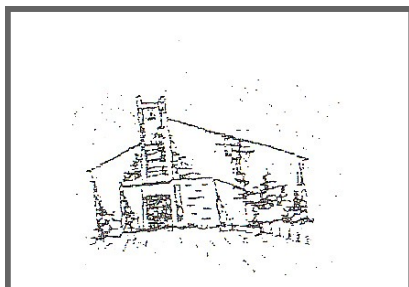
Uniti per ridare un sorriso ai bambini

LA VIGNA SUL COLLE

Anno XXI Numero 5 7 febbraio 2010

SOMMARIO

Editoriale	pag. 3
Crocifisso a scuola: sì o no?	4
Andare oltre lo sguardo	6
Consiglio d'oratorio	8
Una domenica in compagnia	9
Lettera alle famiglie	10
Anniversari di matrimonio 2010	12
Intervista doppia: speciale San Valentino	13
Avvento di carità	16
Prodotti raccolti nell'avvento di carità	17
Compleanni di marzo	18
L'anfora imperfetta	20
Ps problemi	21
Metti alla prova la tua cultura	22



*Tiratura dello scorso numero:
130 copie*

La Vigna sul Colle

giornale della Parrocchia San Pietro
Sede: via Girardi 28 - 20025 Legnano
Tel. 0331595090

**Redazione: Barlocco Stefania, Conti
Francesca, Ariodanti Davide, Barbui
Giulio, Barlocco Mattia, Buccoliero
Matteo, Cesana Greta, D'Angelo France-
sco, Panaino Niccolò, Raffaelli France-
sco, Scarpa Emilia e Alessandra.**

Contattateci a: vignasulcolle@tiscali.it

AAA vecchi numeri cercasi

Cari lettori,
come avete potuto notare, per Natale, siamo riusciti a pubblicare un'edizione speciale del nostro giornale che ripercorreva la sua storia, narrata da tutti coloro che negli anni hanno dato il loro contributo per mantenerlo in vita.

Ci sarebbe piaciuto inserire una copia della prima pagina del primo numero del primo anno, ma purtroppo rovistando tra le diverse copie presenti in archivio abbiamo scoperto che, in realtà, non esiste un vero e proprio archivio della "Vigna", ma solo qualche copia di qualche numero.

**Per questo vi lanciamo un appello importante:
stiamo cercando di ricostituire l'archivio con tutti i numeri
passati, soprattutto cerchiamo le copie dei primi anni.**

Vi chiediamo, quindi, di farci avere le vecchie copie che avete a casa per poter ricostruire interamente un archivio che racchiuda la storia del nostro giornale.

La redazione ringrazia per l'aiuto.

Crocifisso a scuola: si o no?

n. 5/2010

Di
Francesco
Raffaelli

Cari lettori, purtroppo non ho potuto, causa tempo e disponibilità, scrivere sul numero scorso; vi do il bentornato, quindi, oggi. Ho pensato di iniziare l'anno, con un po' di ritardo, andando a "ripescare" i fatti di qualche mese fa, e le polemiche che li hanno seguiti, a proposito del crocefisso nelle scuole.

La Corte di Strasburgo per i Diritti dell'Uomo è un organo giuridico istituito per assicurare il rispetto dei Diritti dell'Uomo; essa è costituita da tanti giudici quanti sono gli Stati che vi aderiscono, attualmente tutti e quarantasette gli Stati dell'Unione Europea.

Dopo questa breve parentesi, torno al nostro argomento: erano gli inizi di novembre quando l'organo sopra citato ha emesso una sentenza con la quale invitava gli Istituti Scolastici italiani a rimuovere il crocefisso dalle aule, affermando che esso costituisce "una violazione del diritto dei genitori a educare i figli secondo le loro convinzioni" e "una violazione alla libertà di religione degli alunni". L'uscita della sentenza è stata seguita da una barao-

da di commenti ed aspre critiche che hanno caratterizzato i giorni (e le omelie) successivi. Il Governo italiano ha annunciato, quasi nell'immediato, il ricorso.

Sono convinto che la questione vada affrontata con delicatezza e che, probabilmente, entrambi i fronti, sia quello del sì alla sentenza sia quello del no, abbiano in parte ragione.

Padre Federico Lombardi, autorevole voce del Vaticano, ha affermato: "Il Crocifisso è stato sempre un segno di offerta di amore di Dio e di unione e accoglienza per tutta l'umanità. Dispiace che venga considerato come un segno di divisione, di esclusione o di limitazione della libertà." Parole belle, che possono descrivere egregiamente le basi della Religione Cristiana; credo nessuno, nemmeno a Strasburgo, abbia potuto e possa, leggendo il Vangelo con occhio oggettivo e credendo o meno in Dio, dire che siano false o inconsistenti. E' proprio sull'affermazione di P. Lombardi che si basa la dottrina cristiana, sull'amore di Dio per l'Uomo e sul Suo sacrificio per la redenzione del Mondo.

VIGNA SUL COLLE
4
LA

Di
Francesco
Raffaelli

Credo anche, però, che non è questo ciò che si volesse giudicare a Strasburgo, infatti la sentenza riguardava il Crocefisso come stemma o "insegna", non come simbolo. La sentenza riguardava il "Crocefisso - insegna" della Chiesa Cattolica e pertanto insegna delle idee di questa, o meglio della sua dirigenza; tali idee molto spesso diventano (più che altro per comodità) idee di fronti politici. Esempi ne abbiamo nei "no" della Chiesa a: divorzio, aborto, testamento biologico, eutanasia, uso di contraccettivi, impiego di cellule staminali embrionali in ambito scientifico... sono proprio questi "no" a diventare lo slogan di parti politiche che in tal modo intendono accaparrarsi l'elettorato cattolico. Su alcuni di questi temi io stesso mi ritrovo "dalla parte" della Chiesa, ma un qualsiasi mio compagno, magari anche credente, potrebbe non condividere. Come si può, quindi, pensare di educare alla pluralità, al rispetto delle idee di tutti quando è solamente una parte rappresentata?! Molti si sono dichiarati contrari alla sentenza in quanto il Crocefisso costituisce l'emblema della Religione Cristiana, quindi parte dell'identità



nazionale. Ma quanti contributi a livello sociale, morale e politico-giuridico provengono da svariate altre fonti.. eppure gli stemmi degli Imperatori romani, delle Signorie cinquecentesche, dei Governanti illuminati del Settecento non sono presenti: nessuno s'è mai scomodato per la loro presenza, né la loro assenza ha mai suscitato scalpore.

Per quanto riguarda l'intervento del Governo italiano devo esprimere il mio disappunto: come fa un Governo che sta preparando una legge per vietare nei

luoghi pubblici il burqa, simbolo religioso dell'Islam, pensare di opporsi alla sentenza di Strasburgo ?? La risposta è facile: il fronte pro-burqa è magrissimo, invece, i cattolici, costituiscono l'88% della popolazione. La mentalità del guadagno (questa volta di voti) vince sempre.

Credo che su questo tema si possa sviluppare un'interessante discussione e, ancora una volta, chiedo il vostro intervento, cari lettori.

Andare oltre lo sguardo

n. 5/2010

Di
Francesca
Conti

Cari lettori,
vorrei proporvi un gioco che è stato fatto fare martedì ai ragazzi di seconda e terza media, da una ragazza del PIME durante la loro ora di catechismo.

Credo proprio che possa far riflettere anche noi adulti e che non sia indirizzato solo a ragazzi di tredici anni, proprio perché, nonostante la nostra età, in questo caso credo proprio che la maggior parte delle persone ragioni come questi adolescenti.

Ai ragazzi è stato consegnato un foglio con un elenco di diverse tipologie di persone ed è stato chiesto loro di sceglierne 4, immaginando che avrebbero dovuto condividere un appartamento con loro. Inoltre è stato chiesto loro di indicare le motivazioni della loro scelta.

Ecco a voi l'elenco che è stato consegnato ai ragazzi e vi invito a scegliere 4 persone, come se anche voi doveste scegliere i vostri coinquilini.

CUOCA

HOSTESS

FOTOMODELLO

ALBANESE

DOTTORE

UOMO CON BARBA E CANE

RAGAZZA DI 16 ANNI INCINTA

SACERDOTE

Fatta la vostra scelta??? Scommetto che quasi tutti voi abbiate scelto la cuoca, perché potrebbe cucinare al posto vostro, il dottore, un medico in casa fa sempre comodo, la hostess perché potrebbe essere interessante sentire i racconti dei suoi viaggi e il fotomodello.....

Queste sono state le scelte univoche fatte dai nostri ragazzi e le motivazioni sono quelle che vi ho appena descritto; ma ora passiamo ai ragionamenti.



n. 5/2010

*Di
Francesca
Conti*

A questo punto Valentina, la nostra animatrice della serata, ha iniziato a leggere qualche profilo di questi personaggi e, per esempio, si è scoperto che la cuoca ha sempre cucinato in carcere e quindi sa fare solo quello, brodaglie, mentre l'albanese è un ricco gioielliere che spesso è riconoscente con chi lo aiuta, regalando gioielli.

Arrivati a questo punto Filippo molto astutamente ha detto: "Ma non è giusto, dovevi dirlo prima!".

E da qui abbiamo iniziato a riflettere: quante volte ci capita di giudicare le persone solo dal loro aspetto? Quante volte se sentiamo parlare di un albanese lo additiamo come "terrorista", "ladro" o "pericoloso"? E chi di voi non ha associato il personaggio "uomo con barba e cane" a un barbone? Ma io vi chiedo: allora tutti gli uomini che possiedono un cane e che hanno la barba sono dei barboni??? Credo che qualcuno di voi si possa identificare in questo personaggio o che qualcuno di voi avrà il padre o il marito con la barba e che magari possiede anche un cane, eppure non è affatto un barbone!

Ma allora perché reagiamo così?

Perché nella nostra società si sono creati degli stereotipi: la cuoca brava a cucinare, il dottore perfetto per prescrivere medicine e il fotomodello bello da impazzire... e quando si sente parlare invece di un albanese, che potrebbe essere anche lui altrettanto bello, colto e istruito, gli attacchiamo addosso l'etichetta di delinquente; ma credo che esistano anche delinquenti italiani, anzi ne sono certa, ogni paese ha uomini buoni e uomini cattivi.

Quindi cosa dobbiamo fare? Aprire i nostri occhi e la nostra mente, vedere oltre l'apparenza e soprattutto conoscere le persone prima di giudicarle.

Queste sono le riflessioni che abbiamo fatto con i nostri ragazzi; penso proprio che loro le abbiano capite e che magari, la prossima volta, prima di giudicare si ricorderanno di questo gioco.

Spero proprio che possa essere stato utile anche per voi, per ricordarvi di non seguire la massa, ma di staccarvi, di differenziarvi e di giudicare solo dopo aver conosciuto, proprio perché non potete sapere quale tesoro può nascondere lo "straniero" che vi sta accanto!

LA VIGNA SUL COLLE

Consiglio d'oratorio

Mercoledì 27 gennaio alle ore 21 si è riunito il consiglio dell'oratorio. Dopo una breve preghiera, i membri hanno iniziato a discutere riguardo l'ordine del giorno.

Nel primo punto si è parlato del pomeriggio della domenica: i bambini che vengono sono sempre pochi e gli animatori non organizzano giochi. Si è pensato di far organizzare il pomeriggio ad animatori che si prendano un impegno costante e che riescano anche a creare un volantino da dare ai ragazzi il sabato mattina, durante la catechesi, che li sproni a venire in oratorio.

Si è deciso che domenica 7 febbraio sarà una giornata dedicata ai bambini di terza, quarta e quinta elementare, che si fermeranno per la messa, il pranzo insieme e il pomeriggio. La domenica 14 febbraio, la domenica di carnevale, i seminaristi e gli animatori organizzeranno il pomeriggio, con giochi e una sfilata con la premiazione della maschera più bella.

Come iniziativa successiva alla Pasqua, i ragazzi di prima e seconda media passeranno il 10 e 11 aprile insieme, con la nottata in oratorio.

Madre Assunta ha dato le date dei ritiri dei ragazzi:

26-27 FEBBRAIO: prima media

27-28 FEBBRAIO: adolescenti

5-6 MARZO: quinta elementare

6-7 MARZO: seconda e terza media

12-13 MARZO: quarta elementare

19-20 MARZO: terza elementare

L'iniziativa quaresimale per adolescenti e preadolescenti sarà la preghiera al venerdì mattina alle 7 e per i giovani un incontro serale alla settimana con don Gianni.

Infine, i ragazzi dell'oratorio stanno preparando uno spettacolo per la festa della mamma; tutti coloro che vogliono partecipare possono trovarsi in oratorio il sabato pomeriggio alle ore 15.30 e la domenica alle ore 15.00.

Siamo alla ricerca di piccoli e grandi attori e ballerine!

n. 5/2010

Di
Stefania
Barlocco



Una domenica in compagnia!!!

Domenica 24 gennaio i ragazzi delle medie si sono ritrovati per passare una giornata insieme.

La loro giornata è cominciata alle 10.30 del mattino, hanno partecipato alla messa, portando le offerte, andando a scambiare la pace con don Gianni e a recitare il padre nostro sull'altare.

La giornata è proseguita con il pranzo insieme e successivamente con un gioco organizzato da una ragazza del PIME, Ilaria.

Dopo esserci recati in salone, Ilaria ha spiegato a tutti i ragazzi di cosa si occupa il PIME, la sigla significa Pontificio Istituto Missioni Estere, e quindi si occupa di missione, in seguito ha diviso i ragazzi in quattro squadre e ha spiegato il gioco.

Un portavoce per squadra avrebbe dovuto girare una carta che si trovava sul tavolo e così si dava via al gioco legato a quella carta.

Abbiamo iniziato con la carta E di energia, ma a cosa serve l'energia???

Serve per sradicare i pregiudizi che si hanno nei confronti delle persone che non conosciamo, infatti una squadra alla volta ha dovuto sradicare i componenti della squadra av-

versaria che si erano legati tra di loro con gambe e braccia.

Continuando con la V di volare, abbiamo scoperto che le parole di pace devono volare in tutto il mondo, i ragazzi hanno scritto su un foglio le loro parole di pace e costruito un aereo, che hanno fatto volare.

C'era poi la A di accoglienza: dobbiamo saper accogliere tutti e dobbiamo poterci fidare di chi conosciamo.

Infine l'ultima carta era la I di impegno, i ragazzi hanno scritto il loro impegno su un foglio, pronti a portarlo avanti nella loro quotidianità.

Lettera alle famiglie

n. 5/2010

Cara famiglia,

chissà se sei in salute, se i legami sono forti, stabili e sicuri, se vivi una tranquillità economica, se hai amicizie, se appartieni alla comunità cristiana in modo attivo e responsabile, se vivi con gioia la dimensione religiosa... Ma, a dire il vero, esiste poi una famiglia così? Lo sappiamo bene infatti che nelle nostre famiglie, anche le più 'riuscite' ci sono sempre motivi di fragilità e di fatica, qua o là qualcosa scricchiola e non ci sentiamo poi così all'altezza. Sappiamo però anche che in tutte le famiglie, nessuna esclusa, c'è del bene, la vita procede, i figli crescono e hanno voglia di diventare grandi, la mamma e il papà si spendono e fanno quello che possono per loro in forme diverse, tra fratelli e sorelle c'è anche intesa e aiuto reciproco...

Ecco perché, cara famiglia, in qualunque situazione ti trovi, desideriamo rivolgerti questo

invito alla festa per gustare la bellezza del tuo esistere e, insieme alla comunità, ringraziare e lodare il Signore. Se ne hai la forza o riesci a vincere le mille resistenze, puoi offrire il tuo contributo alla riuscita dell'iniziativa, se invece ti senti distante dal clima festoso per ragioni tue, tutte serie e vere, ci sentiamo di insistere perché può essere cosa bella lasciarsi un po' trascinare e contagiare da chi vive in modo più leggero, puoi scoprire nuove vie e possibilità di incontro che tanto fanno bene.

Certo festeggiare ti richiede un po' di energia, quella che occorre per avere occhi per il bene, per avere un cuore che rischi l'ascolto, per avere un gesto di tenerezza, uno sguardo d'intesa e comprensione.

Per prepararti alla festa prova allora a fare la gara a chi vede più bene in famiglia, nelle piccole cose: un complimento, un aiuto domestico, un confronto costruttivo, una domanda di interesse, un abbraccio, una carezza, qualcuno che raccoglie il cappello non suo, o la sciarpa, o lo zaino, o le scarpe... qualcuno che si siede in fondo al letto mentre l'altro/a prende sonno, una colazione preparata, una cucina riordinata (anche se non proprio come si dovrebbe), i miei biscotti preferiti che chissà chi ha deciso di infilare nel carrello della spesa... E sono tutti piccoli barlumi di festa, sprazzi di eternità, briciole di santità, se sappiamo vedere, e ci fanno pietre vive, non sparse, sole e inutili.

Perché non c'è cemento più forte e tenace della tenerezza, quella che in modo dolce ma solido, silenzioso ma efficace,

LA VIGNA SUL COLLE
10

costruisce la casa dell'umano modo di stare al mondo, quella che vivifica le nostre famiglie e le rende sante, cioè capaci di trasmettere la qualità umana e divina della vita.

Anche in te, cara famiglia, c'è questa risorsa preziosa, grande, bella e promettente, è di una forza straordinaria e sorprendente. L'abbiamo tutti da sempre, il battesimo l'ha elevata e rafforzata.

Falla crescere ora con i tanti gesti di affetto di cui sei capace, coltivala, nutrila con la preghiera e l'ascolto della Parola, che puoi fare con semplicità, a tua misura, nei tempi a te più congeniali, per conto tuo o con altre famiglie. In questo modo, quasi con naturalezza, tutti in famiglia siamo come 'sacerdoti', rendiamo presente l'amore di Dio fra noi e in comunità. E così anche il giorno della festa, quello del riposo, bella invenzione di Dio per gustare gli affetti più cari, i frutti del lavoro e la bellezza del creato, diventi occasione di incontro e di lode. Insieme alle altre famiglie della comunità puoi far sì che l'edificio del bene si faccia più solido, capace di accogliere anche chi è stremato e non ce la fa. È questa la nostra forza: il cuore vissuto della Divina Tenerezza.

Buona festa!

Responsabili del Servizio diocesano per la famiglia



31 gennaio 2010

n. 5/2010

Anniversari di matrimonio 2010

Un augurio speciale a tutte queste coppie che,
con il loro esempio, mostrano quanto sia importante
il valore sacro del matrimonio e della famiglia.



- 10 Cazzaniga Claudio – Buffa Antonella
- 15 Pedrotti Marco – Malnati Sabrina
- 20 Barbui Tiziano – Cattaneo Fausta
- 20 Di Meco Luigi – Pinciotti Paola
- 25 Durante Luigi – Rotondi Eliana
- 25 Fiume Antonio – D'Anna Rosa
- 25 Martorana Giuseppe – D'Amico Grazia
- 30 Biaggi Alberto – Galliani Mariella
- 35 Ferrario Renzo – Caldara Tiziana
- 35 Schembri Antonino – Ciulla Concettina
- 35 Vecchio Giorgio – Pellegrini Paola
- 45 Callegari Antonio – Vicentini Gianfranca
- 45 Clerici Roberto – Biagio Carladele
- 45 Moroni Rino – Marino Leonilde
- 45 Pagnan Serio – Trinca Eleonora
- 50 Buffa Romualdo – Canina Angela
- 50 Martorana Calogero – Lo Brutto Giovanna
- 50 Villarà Benito – Girgenti Francesca
- 55 Dorigo Ferruccio – Marin Teresina
- 65 Redigonda Onorio – Bet Bruna

Intervista doppia: speciale San Valentino

Cari lettori,
anche in questo numero torniamo con una delle nostre interviste. Proprio perché febbraio è il mese di San Valentino abbiamo deciso di intervistare per voi una delle giovani famiglie della nostra parrocchia.



♥ <u>Nome</u>	Alessandra	Lorenzo
♥ <u>Cognome</u>	Farina	Rossotti
♥ <u>Data di nascita</u>	14 ottobre 1977	13 marzo 1979
♥ <u>Scuola superiore frequentata</u>	Liceo scientifico Galileo Galilei	Liceo scientifico Galileo Galilei
♥ <u>Lavoro</u>	Farmacista	Ingegnere
♥ <u>Ruolo nell'oratorio</u>	Educatrice	Educatore
♥ <u>Cosa ti piace di questo oratorio?</u>	Respirare il clima della comunità	Dimensione familiare
♥ <u>Leggi spesso la vigna sul colle?</u>	Sì	Sì
♥ <u>Quali sono i tuoi articoli preferiti?</u>	Quelli sulle esperienze che fanno i diversi gruppi	I racconti di gite ed esperienze dei ragazzi e dei giovani
♥ <u>Quali temi vorresti che venissero trattati?</u>	La Vigna nel mondo (esperienza missionaria)	Qualcosa sul quartiere
♥ <u>Voto più alto a scuola</u>	7 e mezzo	10
♥ <u>Voto più basso</u>	4 e mezzo	5 e mezzo
♥ <u>Materia preferita</u>	Chimica	Matematica
♥ <u>Materia più odiata</u>	Filosofia	Nessuna

♥ <u>Sogno nel cassetto</u>	Che i bimbi stiano bene	Un'esperienza internazionale
♥ <u>Dove vi siete conosciuti</u>	In oratorio	In oratorio
♥ <u>Quando è scoccato l'amore</u>	Il 30 gennaio 2001	9 anni fa
♥ <u>Come</u>	Dopo aver condiviso un po' di esperienze insieme	Dopo aver condiviso un po' di esperienze insieme
♥ <u>Chi ha fatto il primo passo</u>	Io, ho cercato di fargli capire i miei sentimenti	Alessandra
♥ <u>Dopo quanti anni di fidanzamento vi siete sposati?</u>	Dopo 4 anni e mezzo	Dopo 4 anni e mezzo
♥ <u>Chi ha deciso la data?</u>	Insieme	Insieme
♥ <u>Un pregio e un difetto di Alessandra/Lorenzo</u>	Pregio: capacità di chiedere scusa e di riflettere su tutto ciò che fa; ha grandi ideali Difetto: è troppo ambizioso e questo non sempre ti porta alla felicità	Pregio: pensare sempre per il bene delle altre persone ed essere sempre a disposizione Difetto: disorganizzazione
♥ <u>Cosa ti ha fatto innamorare</u>	Le sue doti, le sue capacità, la sua intelligenza, la sua serietà	Era una persona solare che comunicava allegria; il suo sorriso
♥ <u>Cosa ti fa più arrabbiare</u>	Quando si lamenta	Rinuncia troppo facilmente ai suoi progetti
♥ <u>Cosa pensi del matrimonio</u>	È il completamento dell'innamoramento, è lo stare insieme anche se ci sono difficoltà	È il completamento dell'innamoramento, è lo stare insieme anche se ci sono difficoltà
♥ <u>Qual è il segreto del vostro amore</u>	Condividere gli stessi ideali e la stessa fede per poter affidare la nostra vita al Signore	Cercare di andare oltre quando ci sono delle difficoltà, sapendo che c'è un progetto più grande

n. 5/2010

*Di
Emilia
Scarpa,
Stefania
Barlocco*

**LA RIGNA SUL COLLE
14
LA RIGNA SUL COLLE**

n. 5/2010

*Di
Emilia
Scarpa,
Stefania
Barlocco*

<u>♥Quando hai capito che era quello/a giusto/a</u>	Da quando mi sono accorta che provavo qualcosa per lui, avevo capito che sarebbe stato il vero amore	Dopo 2 anni di fidanzamento ho capito che era quella giusta per il matrimonio, dopo un periodo di difficoltà
<u>♥Lorenzo/Alessandra è un/a romantico/a</u>	Nelle giuste occasioni	No!
<u>♥Qual è il regalo più romantico che ti ha fatto</u>	Dopo un mese di matrimonio mi ha portato a cena (a sorpresa) nel ristorante che avevamo visto per le nozze	...
<u>♥Se potessi tornare indietro cambieresti qualcosa</u>	Forse si	Qualcosa di marginale
<u>♥Festeggiate San Valentino</u>	No	No
<u>♥Qual è la vostra canzone?</u>	"una donna così" di Grignani	"una donna così" di Grignani
<u>♥Cosa consigli a tutti gli innamorati</u>	Mantenere alta la stima reciproca e avere la capacità di perdonarsi a vicenda	Cercare di conoscersi bene e capire quali sono i progetti di entrambi
<u>♥Cosa consigli a chi è in cerca di amore</u>	Affidare il proprio futuro nelle mani del Signore e cercare di capire la propria vocazione, affidandogli i propri desideri	Prima di cercare lontano, bisogna considerare quelle vicine
<u>♥Un consiglio ai lettori</u>	Per gli innamorati San Valentino è tutti i giorni	Partecipate alla vita dell'oratorio

Avvento di carità

n. 5/2010

La Caritas parrocchiale approfitta di questo spazio per ringraziare tutti coloro che durante l'avvento hanno donato i prodotti richiesti.

In quest'ultimo anno si sono rivolte alla Caritas circa 100 persone tra famiglie e singoli che assistiamo mensilmente.

Siamo presenti in parrocchia da 23 anni e mai abbiamo toccato questo numero di assistiti.

Questa lunga crisi sta mettendo a dura prova molte famiglie siano esse italiane o straniere; ciò dipende dalla mancanza di lavoro per gli uomini e soprattutto per le donne.

Sicuramente noi non abbiamo le potenzialità per risolvere dei problemi così grandi, ma già l'ascolto, la condivisione e l'accompagnamento nelle strutture indicate per cercare di superare qualche difficoltà, significa far sentire meno sole queste persone nell'affrontare i disagi.

Anche l'aiuto alimentare distribuito settimanalmente contribuisce a dare un sollievo alla spesa quotidiana, per questo gli alimenti che abbiamo raccolto sono molto utili anche perché il solo banco alimentare non riesce a coprire il fabbisogno di tutto l'anno e alcuni generi più importanti vanno acquistati, quindi anche l'aiuto in denaro è molto utile.

In settimana consegneremo il materiale per le docce cittadine che abbiamo raccolto e cogliamo l'occasione per ringraziare tutti di nuovo per la generosità che anno dopo anno dimostrate sapendo che il ringraziamento più importante sarà di Qualcuno più in alto di noi.



Prodotti raccolti nell'avvento di carità

PER DOCCE

BAGNOSCHIUMA	40
SHAMPOO	25
SCHIUMA DA BARBA	15
LAMETTE	70
SAPONETTE	50
SAPONE LIQUIDO	4
DETERSIVO LAVATRICE	2
CANDEGGINA	2
MATERIALE VARIO	6

BIANCHERIA INTIMA

MAGLIE UOMO	4
SLIP UOMO	7
CALZE UOMO	17
SLIP DONNA	4
ASCIUGAMANI	19

ALIMENTI PER LA CARITAS PARROCCHIALE

LEGUMI	113 (PISELLI FAGIOLI LENTICCHIE CECI)
PELATI	65
TONNO	75
CARNE IN SCATOLA	10
RISO	3 KG
PASTA	17 KG
ZUCCHERO	12
OLIO	1
CAFFE	3
PRODOTTI PER INFANZIA	20

COMPLEANNI DI MARZO

Auguri!

1/03		11/03	
Lorenzini	Veronica	Baldelli	Vincenza
Monticelli	Elena	Effalli	Cristina
Pericolo	Carlo	Galliani	Mariella
		Martinotto	Vittorio
		Motta	Maria Rosa
2/03			
Airoldi	Antonio		
Rossetti	Gaetano	12/03	
Roveda	Luigi	Gritti	Caterina
		Pellizzari	Andrea
3/03			
Bucci	Antonio	13/03	
Carlin	Gianna	Effalli	Enrico
		Rossotti	Lorenzo
5/03			
Anzioli	Celeste	14/03	
Gentili	Augusto	Rossetti	Luciana
6/03		16/03	
Biaggi	Laura	Cucchi	Marina
Biaggi	Luigi	Scutari	Cristina
Colombo	Paola	Madre Antonia	
Gozzini	Milena		
		17/03	
7/03		Facci	Agnese
Mingolla	Oronzo	Nicoli	Francesco
Rossi	Eleonora	Pedrotti	Carlo
Tesoro	Gabriele	Scarpa	Alessandra
Viero	Marco	Traverso	Stefano
		Vitulli	Tommaso
8/03			
Durante	Giulia	18/03	
		Baldrighi	Domenico
10/03		Cagnetta	Maria
Zanzottera	Mariacarmen		

n. 5/2010

VIGNA SUL COLLE
18
LA

COMPLEANNI DI MARZO

19/03		30/03	
Calianno	Paola	Biaggi	Roberto
Vicidomini	Pino	Cattaneo	Riccardo
		Clerici	Roberto
20/03		Luraghi	Paolo
Olivieri	Alessandro		
		31/03	
21/03		Effalli	Andrea
Avanzini	Anita	Pozzi	Silvia
Bassi	Giuseppina		
Cameran	Patrizia		
Colautti	Adelaide		
Pontremoli	Antonello		
Pontremoli	Luca		
22/03			
Biagio	Carladele		
Conti	Antonio		
Fera	Teresa		
Martorana	Calogero		
Pugliese	Manuel		
Sardiello	Emanuele		
Viero	Daniela		
24/03			
Barbui	Giulio		
26/03			
Oldani	Giorgio		
Sisto	Carmela		
28/03			
Corsico	Sergio		
Gastaldello	Laura		
29/03			
Borghi	Giorgia		
Brambilla	Isabella		
Cozzi	Tarcisio		
De Luca	Mauro		
Vicidomini	Monica		

L'anfora imperfetta

n. 5/2010

Ogni giorno, un contadino portava l'acqua dalla sorgente al villaggio in due grosse anfore che legava sulla groppa dell'asinno, che gli trotterellava accanto.



Una delle anfore, vecchia e piena di fessure, durante il viaggio, perdeva acqua. L'altra, nuova e perfetta, conservava tutto il contenuto senza perderne neppure una goccia. L'anfora vecchia e screpolata si sentiva umiliata e inutile, tanto più che l'anfora nuova non perdeva l'occasione di far notare la sua perfezione:

"Non perdo neanche una stilla d'acqua, io!".

Un mattino, la vecchia anfora si confidò con il padrone: "Lo sai, sono cosciente dei miei limiti. Sprechi tempo, fatica e soldi per colpa mia. Quando arriviamo al villaggio io sono mezza vuota. Perdona la mia debolezza e le mie ferite". Il giorno dopo, durante il viaggio, il padrone si rivolse all'anfora screpolata e le disse: "Guarda il bordo della strada". "E' bellissimo, pieno di fiori". "Solo grazie a te", disse il padrone. "Sei tu che ogni giorno innaffi il bordo della strada. Io ho comprato un pacchetto di semi di fiori e li ho seminati lungo la strada, e senza saperlo e senza volerlo, tu li annaffi ogni giorno..."

Siamo tutti pieni di ferite e screpolature, ma se lo vogliamo, Dio sa fare meraviglie con le nostre imperfezioni.

LA VIGNA SUL COLLE
20

Ps problemi

Carissimi lettori, anche questo mese è tornato PS PROBLEMI.
Grazie per averci scritto.

Cara Pabla, sono una ragazza che gioca a pallavolo, ma ogni volta che tocca a me tutti si mettono a ridere perché non sono molto brava. Cosa posso fare?

Anche se i tuoi compagni si mettono a ridere, tu non curartene, sei lì proprio per imparare! E se ridono per queste sciocchezze vuol dire che loro dell'amicizia non hanno capito proprio niente! Poi se il problema persiste cambia società sportiva, penso proprio che loro perderanno una giocatrice fantastica come te!

Cara Pabla, mi piace la tua iniziativa. Sembra LA POSTA DEL CUORE; volevo un consiglio: i miei migliori amici festeggiano il compleanno lo stesso giorno e mi hanno invitato entrambi, ma hanno litigato quindi festeggiano in due posti diversi? Ma io da chi vado?

Sono contenta che ti piaccia la mia iniziativa, in effetti è nuova, ma so per certo che durerà a lungo! Il tuo problema è molto strano, sinceramente non mi è mai capitato, ma io suppongo che la festa dei tuoi amici durerà circa un'ora o più, quindi ti consiglio di fare mezzora con uno e mezzora con l'altro. Vedrai che così saranno tutti e due felici di vedere che ci sei e poi cerca di fargli fare pace! Sarà tutto più semplice se continuate ad essere tutti amici!

Grazie a tutti per avermi scritto; spero che la prossima volta nella cassetta gialla di PS PROBLEMI possa trovare qualche lettera in più!

Scrivete, scrivete e scrivete!

Vi aspetto anche per il prossimo numero!

Metti alla prova la tua cultura!

n. 5/2010

Di
Francesca
Conti

Chi guidava le truppe che entrarono a Roma dalla breccia di Porta Pia?

Garibaldi
Cadorna
Cairolì

In quale anno l'Inghilterra rinunciò al suo impero coloniale, istituendo il Commonwealth?

1896
1926
1946

In quali anni fu costruito e poi abbattuto il muro di Berlino?

1960-1990
1956-1991
1961-1989

Quante sono le lettere dell'alfabeto greco?

20
24
27

Da chi fu ideato il paracadute?

Leonardo
Stevenson
Wright

Come si chiama la moneta brasiliana?

Pesos
Pesetas
Cruzeiro

Cos'è il baiocco?

Biscotto
Moneta
Campana

Quanti sono i libri del Nuovo Testamento?

27
24
22

Qual è il parco nazionale più esteso d'Italia?

Parco dello Stelvio
Gran Sasso
Gran Paradiso

Eric Blair è particolarmente famoso per opere satiriche quali "La fattoria degli animali". Con quale pseudonimo è conosciuto?

Huxley
Orwell
Cromwell

LA VIGNA SUL COLLE
22

n. 5/2010

*Di
Francesca
Conti*

Quale persona Dante incontra per prima nell'Inferno?

Caronte
Virgilio
Beatrice

Qual è la scimmia più grossa?

Orango
Gorilla
Bertuccia

Quale nazione reca nel proprio stemma il motto latino "E pluribus unum"?

Francia
Germania
U.S.A.

Chi è stato il fondatore del futurismo?

Calvino
Verga
Marinetti

In Italia, quanti sono i vicepresidenti della Camera e del Senato?

2
4
9

Chi, nel 1643, inventò il barometro?

Galileo
Bernoulli
Torricelli

Dov'era situato il campo di sterminio di Dachau?

Polonia
Germania
Austria

In Italia per l'elezione del Presidente della Repubblica quale maggioranza dell'assemblea è necessaria?

2/3
50% + 1
1/3

Un celebre musicista italiano, spinto dal bisogno, compose canzonette che gli venivano ricompensate con poche lire. Quale?

Verdi
Donizetti
Rossini

Quale lago italiano è detto anche Benaco o Lago di Caltullo?

Lago di Bracciano
Lago di Grada
Lago di Bolsena

Difficile? Controllate le vostre risposte:
Raffaele Cadorna
1961-1989
Leonardo
Antica moneta del Vaticano
Parco dello Stelvio
1926
24
Cruzeiro
27
George Orwell
Caronte
Gorilla
U.S.A.
Marinetti
4
Evangelista Torricelli
In Germania, vicino Monaco di Baviera
2/3 per i primi tre scrutini. Negli eventuali successivi basta il 50% + 1
Gaetano Donizetti
Lago di Garda

COLLE LA VIGNA SUL
23

LA VIGNA SUL COLLE

LO STRILLONE

E' ARRIVATO CARNEVALE

**IL FEBBRAIO PAZZERELLO
CI HA PORTATO CARNEVALE
A CAVAL D'UN ASINELLO
E CON SEGUITO REGALE:
PANTALONE E PULCINELLA
E ROSAURA E COLOMBINA,
BALANZONE CON BRIGHELLA
E PIERETTA PICCOLINA.**

**A BRACCETTO CON GIOPPINO,
CHE DIMENA UN GRAN BASTONE,
VAN GIANDUIA E MENEHINO
SEMPRE PRONTI A FAR QUESTIONE.**

**ARLECCHIN CHIUDE LA SCHIERA
CHE FRA CANTI E BALLI E LAZZI,**

**LIETA VA, DA MANE A SERA,
CON GRAN CODA DI RAGAZZI.**

**VA, FRA SALTI E PIROETTE,
SEMINANDO PER LA VIA
TRA UN FRASTUONO DI TROMBETTE
DI CORIANDOLI UNA SCIA.**